



Furto al Louvre, ecco quanto valevano i gioielli della corona: la stima della procura di Parigi

Descrizione

(Adnkronos) â??

Ammonterà a 88 milioni di euro il danno provocato dal furto di otto gioielli della corona di Francia che erano esposti al Louvre. Lo ha reso noto la procuratrice di Parigi, Laura Beccau, definendola una somma â??estremamente spettacolareâ? ma che â??non ha nulla di parallelo e comparabile al danno storicoâ?. Secondo la procuratrice, i banditi â??non guadagnerannoâ? questa somma â??se avessero la pessima idea di fondere questi gioielliâ?.

Intanto continua la caccia al ladro. Sessanta investigatori della Brigade de répression du banditisme (Brb) continuano a cercare i quattro della banda che si sono impossessati dei preziosi tra cui il diadema dell'imperatrice Eugenia. Il museo Ã? rimasto chiuso ai visitatori per tutta la giornata di ieri.

La spettacolare rapina Ã? avvenuta domenica mattina, poco dopo lâ?apertura del museo al pubblico. Verso le 9:30, sul quai François-Mitterrand, su cui si affaccia la galleria Apollon, i quattro hanno parcheggiato ai piedi dell'edificio. Incappucciati, due di loro erano in sella a uno scooter TMax Yamaha. La banda ha quindi azionato il montacarichi di un camion parcheggiato sul marciapiede, sulla cui piattaforma poggiava una scala telescopica. Questa ha permesso loro di raggiungere il primo piano e la finestra della sontuosa galleria, forzata poi con una smerigliatrice in pochi minuti, prima di entrare nella sala.

Gli allarmi â??erano in funzioneâ?, collegati con la stazione centrale di sicurezza, secondo il procuratore Laure Beccau. â??Resta da stabilire se le guardie abbiano sentito questi allarmiâ? e se questi allarmi abbiano effettivamente â??suonatoâ? nella stanza in cui Ã? avvenuto il furto. I ladri â??hanno minacciato le guardie presenti sulla scena con le smerigliatriciâ?, che hanno usato per forzare due vetrine, una dei gioielli di Napoleone e una dei gioielli della sovrana francese.

Nell'arco di sette minuti, i criminali hanno rubato otto gioielli. Durante la fuga, ne hanno perso infatti uno, il nono, la corona imperiale, ritrovata dagli investigatori insieme all'equipaggiamento utilizzato dal commando: due smerigliatrici angolari, una fiamma ossidrica, benzina, guanti, un walkie-talkie e una coperta. Il gioiello, incastonato con 1.354 diamanti, 113 rose e 56 smeraldi, Ã? â??sotto esameâ?,

ha dichiarato il ministero della Cultura.

Nel quadro delle indagini, anche un gilet giallo, indossato da uno dei criminali e ritrovato nei pressi del ponte Sully, Ã in possesso della BRB. Eventuali tracce di Dna su questi diversi oggetti potrebbero far avanzare gli inquirenti. CosÃ come lâ analisi forense del montacarichi, di cui il commando non si Ã sbarazzato prima di fuggire.

Domenica sera, su Bfmtv, il procuratore ha spiegato che dietro questo gruppo di ladri altamente esperti potrebbero esserci possibili â sponsorâ. Lâ ipotesi di unâ interferenza straniera â non Ã privilegiata in questa faseâ; â siamo piuttosto nel contesto di unâ ipotesi di criminalitÃ organizzataâ, ha specificato. Prima di osservare: â La criminalitÃ organizzata puÃ avere due obiettivi: agire a beneficio di uno sponsorâ o ottenere â pietre preziose per effettuare operazioni di riciclaggio di denaroâ.

La ministra della Cultura francese Rachida Dati sostiene che le misure di sicurezza al Louvre â hanno funzionatoâ anche dopo il furto dei gioielli avvenuto domenica mattina. Dati ha cercato di presentare â alcune veritÃ â sul caso, che ha â lasciato una feritaâ, in una audizione allâ Assemblea nazionale. â Le misure di sicurezza del Museo del Louvre hanno fallito? No, Ã un dato di fatto. Le misure di sicurezza hanno funzionatoâ, ha sostenuto, tra lâ evidente malcontento di unâ opposizione che ora chiede conto al governo, e in particolare al Ministero della Cultura.

Da parte sua, la direzione del Museo del Louvre ha anche difeso, in un messaggio inviato a Europa Press, le teche in cui erano esposti i gioielli rubati, installate alla fine del 2019 perchÃ rappresentano â un notevole progresso in termini di sicurezzaâ rispetto all'â obsolescenzaâ delle precedenti esposizioni, che creavano problemi nello spostamento dei pezzi. Dati, che si candida anche a sindaco di Parigi alle elezioni del prossimo anno, ha promesso â trasparenzaâ dellâ inchiesta.

â

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 21, 2025

Autore

redazione